



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola MEIC819005

Via S. Giuseppe Calasanzio,17- Tel./Fax 090/334517

C. F. 97105960831

98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)

E - mail meic819005@istruzione.it - meic819005@pec.istruzione.it

Prot. n.9720/C7

Villafranca Tirrena, 28/11/2014

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	26.11.2014
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2014-2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FCL/CGIL SCUOLA UIL SCUOLA CISL SCUOLA SNALS GILDA/UNAMS Organizzazioni sindacali presenti e firmatarie come RSU di Istituto (elenco sigle):
	- SNALS (RSU) - CISL SCUOLA (RSU) - UIL SCUOLA (RSU) - UGL (RSU) Sindacati Territoriali presenti e firmatari (elenco sigle): Nessun presente
Soggetti destinatari	Personale docente ed ATA dell'I.C. "Villafranca Tirrena" di Villafranca Tirrena

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali b) Determinazione dei contingenti del personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero c) Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro d) Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto e modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF. e) Impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'istituto e a ogni altra risorsa impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto f) Trattamento Economico Accessorio- Finalità del Fondo dell'Istituzione Scolastica- istituti contrattuali: criteri e modalità di ripartizione.
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>L'ipotesi di contratto stipulato il 26/11/2014 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa sia la relazione tecnico-finanziaria</p>
	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p>
	<p>Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p>
	<p>Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p>

Eventuali osservazioni

Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009".

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Nella sezione "*Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali*" il Contratto d'Istituto si pone l'obiettivo di garantire l'esercizio sia dei diritti sindacali delle RSU d'Istituto (permessi ed assemblee sindacali, accesso agli atti, agibilità sindacale all'interno della scuola), sia la fruizione dei diritti appartenenti a tutti i componenti l'Istituzione scolastica (personale docente ed ATA). Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

B) Nella sezione che riguarda la *Determinazione dei contingenti del personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero*, la finalità che il Contratto vuol perseguire è quella di coniugare il diritto di sciopero degli operatori della scuola con l'equivalente diritto all'istruzione ed alla tutela della sicurezza che deve essere garantito agli studenti in determinate circostanze e situazioni, come durante lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali. Il contingente minimo di personale è garantito, inoltre, per la predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo. Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

C) La sezione relativa all'*Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro* si pone l'obiettivo di garantire l'applicazione, all'interno degli ambienti scolastici, della legislazione sulla sicurezza, come previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Ciò comporta, tra gli altri adempimenti, la nomina della figura del RSPP e degli addetti alla gestione emergenze (primo soccorso ed antincendio), nonché l'acquisizione di una *forma mentis*, da parte di tutto il personale scolastico, che lo renda sensibile ai temi della sicurezza. Un ulteriore obiettivo, previsto in tale sezione, è quello di estendere la formazione sulla prevenzione e protezione dai rischi, al maggior numero possibile di dipendenti, fino al raggiungimento del 100% del personale. Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001:

D) Nella sezione "*Criteria per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto e modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF*" vengono regolamentati gli orari di lavoro, le chiusure prefestive, le modalità di flessibilità, di sostituzione, di fruizione dei permessi brevi, delle ferie, sia del personale docente che ATA. Sono, inoltre, concordati i criteri per l'attribuzione delle Funzioni strumentali, degli incarichi specifici e delle attività aggiuntive richiedenti maggior impegno professionale, per conseguire l'obiettivo della elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità didattico-organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica; nonché raggiungere la finalità di un più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, dispersione, ecc...). Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

E) La sezione relativa all'*Impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa impiegata per corrispondere compensi, indennità o*

quant'altro al personale in servizio presso l'istituto vuol perseguire l'obiettivo di indicare i criteri da utilizzare per l'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente adoperata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.

Dette risorse finanziarie, ripartite tra personale docente e personale ATA in ragione del 75% per il primo e del 25 % per il secondo, vengono impiegate per la retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente, connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale, nonché per la retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA, connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale. Viene accantonata una quota pari al 5% del totale previsto come fondo di riserva. Vengono, inoltre, retribuiti i compensi previsti per il personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico. Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

F) L'ultima sezione del Contratto d'Istituto prende in esame il *Trattamento Economico Accessorio- Finalità del Fondo dell'Istituzione Scolastica- Istituti Contrattuali – criteri e modalità di ripartizione*. In questa sezione si sottolinea che:

a) Il Fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato a garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è utilizzato a favore del personale scolastico che svolga attività diretta o di supporto alle attività previste dal P.O.F., in aggiunta o come intensificazione della normale attività lavorativa.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della Contrattazione integrativa delle risorse del MOF

Tabella di ripartizione per la programmazione delle risorse per il
Miglioramento Offerta Formativa 2014/2015

FONDO D'ISTITUTO E M.O.F. A.S. 2014/2015

		4/12	8/12	Totale lordo dipendente
FIS lordo dipendente		12.049,27	24.098,54	36.147,81
Indennità di direzione DSGA	3.540,00			
FIS a.s. 2014/2015				32.607,81
Economie FIS a.s. 2013/2014				17.537,17
Totale FIS				50.144,98
Fondo di riserva 5%				2.507,249
Totale FIS da contrattare				47.637,731
Quota docenti 75%				35.727,00
Quota ATA 25%				11.910,00
Funzioni strumentali		1.227,71	2.455,42	3.683,13
Attività Sportiva				740,32
Incarichi specifici ATA		728,91	1.457,82	2.186,73
Integrazione art. 9 com. 21 D.L. 78/2010	681,85			
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti		727,18	1.454,36	2.181,54
Economie 2013/2014 Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	4.539,24			

Per il principio di corrispettività, saranno retribuite solo le ore effettivamente svolte, regolarmente autorizzate e verbalizzate. Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

c) Ai fini degli effetti abrogativi impliciti, la contrattazione integrativa in esame sostituisce integralmente tutte quelle preesistenti

d) Per quanto riguarda le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, non si procede alla contrattazione della materia in quanto non applicabile ai sensi dell'art 5 del DPCM 26.01.2011 .

e) Per il medesimo motivo di ordine giuridico, a livello di Istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

f) I risultati attesi dalla sottoscrizione della Contrattazione d'Istituto sono coerenti e congruenti con quelli proposti dal Dirigente Scolastico nella propria programmazione triennale, e sono i seguenti:

<p>1.1 Comunicazione più efficace volta ad illustrare e diffondere i contenuti della missione, della visione e dei valori a tutto il personale e agli altri portatori di interesse, per promuovere l'immagine della scuola , conferendole conoscenza e visibilità sul territorio.</p> <p>1.2 Potenziamento della funzione di orientamento per rendere visibili e leggibili obiettivi e risultati raggiunti.</p>
<p>1.3 Implementazione della formazione dei docenti per una positiva ricaduta sulla didattica e sull' utilizzo dei laboratori.</p> <p>1.4 Creazione delle condizioni per la delega di autorità, responsabilità e competenze.</p> <p>1.5 Miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro nella organizzazione, (cura e manutenzione dei locali, tutela della salute, della sicurezza e della privacy).</p>
<p>1.6 Attenzione ai bisogni formativi degli alunni attraverso la formulazione di un'offerta formativa ampia e qualificata attenta a sviluppare competenze ed equilibrio tra teoria e pratica.</p> <p>1.7 Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.</p> <p>1.8 Iniziative per il recupero delle competenze.</p>
<p>1.9 Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale docente e ATA.</p> <p>1.10 Rilevazione dei risultati dei processi chiave per introdurre correzioni e iniziative di miglioramento nella riprogrammazione.</p>
<p>1.11 Allineamento della gestione finanziaria agli obiettivi strategici.</p> <p>1.12 Trasparenza della pianificazione economica e del bilancio.</p> <p>1.13 Monitoraggio continuo dei costi di erogazione.</p> <p>1.14 Definizione dei criteri di priorità di utilizzo delle risorse coerenti con gli obiettivi che l'istituto si è dato compatibilmente con la situazione finanziaria.</p> <p>1.15 Revisione periodica delle strategie finanziarie.</p> <p>1.16 Pianificazione di gestione integrata dei laboratori per sostenere le attività di apprendimento.</p> <p>1.17 Miglioramento dell'accessibilità fisica degli edifici scolastici e della loro sicurezza, tenendo conto dei bisogni del personale e dell'utenza.</p>



Il Dirigente scolastico
prof.ssa Ester Elide Lemmo